

**RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025
REDATA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Al Socio unico della Società Adriafer S.r.l.u., società soggetta alla Direzione e Coordinamento da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a sottoporre alla mia attenzione il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 della Società, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione e dalla Relazione sul Governo Societario; il tutto nella versione datata 18 maggio 2026 dopo che il Consiglio di Amministrazione, nei termini di Legge, si è avvalso della facoltà di cui all'art. 2478 bis del Codice Civile, in conformità con l'art. 18 dello Statuto, di approvare il Bilancio nel maggior termine di 180 giorni. Motivando in relazione al corretto trattamento contabile di un contributo in conto investimenti ricevuto dal Socio la cui rendicontazione ha trovato approvazione in data 21.04.2026.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili nell'ultima versione pubblicata e vigenti dal 1° gennaio 2025, come innovate dicembre 2024.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione tenuto conto che lo scrivente ha svolto l'incarico in maniera continuativa per l'intero esercizio 2025.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Adriafer S.r.l.u al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato finale di un Utile d'esercizio di € 18.400 dopo le imposte ed un Patrimonio Netto di € 1.510.938.

Il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione legale da parte della Dr.ssa Martina Malalan, che in data 1 giugno 2026 ha rilasciato una relazione con un giudizio senza rilievi e contenente dei richiami di informativa relativi: agli effetti derivanti dalla sospensione degli ammortamenti applicata in esercizi precedenti, come descritto nella Nota Integrativa; al requisito della continuità aziendale; al non appostamento a fondi per rischi ed oneri di somme in relazione ad un controllo fiscale completato ma senza ancora l'emissione di un atto impositivo da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Il Sindaco Unico, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti: in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto ed in ciò verificando che sia composto dai seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa; oltre a: Rendiconto Finanziario, Relazione sulla Gestione e la specifica, per l'essere Partecipata Pubblica, Relazione sul Governo Societario ex art. 6 del Dlgs 175/2016.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, viceversa, all'incaricato della revisione legale.

PM

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Si è partecipato all'assemblea dei soci ed alle diverse riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non vi sono rilievi particolari da segnalare. Ho acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho incontrato il Presidente dell'organismo di vigilanza ed ho acquisito informazioni; non sono emerse e non sono state segnalate criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito informazioni dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) in merito allo stato di attuazione del relativo Piano; non sono emerse criticità o fatti censurabili che debbano essere segnalati in questa sede. Ho inoltre vigilato, per quanto di competenza, sul regolare adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), riscontrando la sostanziale tenuta degli adempimenti nella sezione 'Società Trasparente' del sito internet aziendale.

Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo si riferisce che la società necessita un rafforzamento nell'organizzazione aziendale anche mirata al controllo di gestione per meglio monitorare gli indici premonitori della crisi d'impresa e riportare al Consiglio di Amministrazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio il Sindaco Unico ha rilasciato il seguente parere previsto dalla legge, a valere sul bilancio dell'esercizio 2025: parere in merito alla capitalizzazione di oneri pluriennali di impianto e ampliamento ex art. 2426 Cod. Civ ed al loro mantenimento per la permanenza dei requisiti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, è emerso che gli Amministratori, come descritto e illustrato in Nota Integrativa, non hanno sempre rispettato le norme relative agli obblighi di versamento di ritenute erariali, previdenziali e assicurative sugli stipendi. Il debito contributivo così formato è stato oggetto di definizione in finale d'anno con un piano d'ammortamento in corso; per il debito erariale gli Amministratori hanno pianificato un piano di rientro non formalizzato. Gravano sull'esercizio circa 130.000 € di sanzioni maturate.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale si apprende che *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale*

PM

e finanziaria della Società al 31.12.2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Gli Amministratori, dalla lettura della Nota Integrativa, non risulta che nella redazione del bilancio, abbiano derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

A seguito di deroghe alla imputazione degli ammortamenti compiute negli esercizi precedenti, disciplinate da apposite Leggi, gli Amministratori indicano l'effetto che permane sulla disponibilità del Patrimonio Netto, per il caso di distribuzione dello stesso, che è quindi vincolato fino alla concorrenza di € 2.161.415.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. è stato espresso il consenso, con parere emesso in data 13.3.26, all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 1.983.748 consentendo un incremento di € 398.210 e valutando opportuno che vi sia lo storno di una quota dei costi capitalizzati di impianto e ampliamento iscritti dagli esercizi precedenti essendo parzialmente venute a mancare le motivazioni dell'epoca che ne hanno consentito l'iscrizione.

Per quanto riguarda la rivalutazione dei beni effettuata nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, ai sensi dell'art. 110, co. 1-7 della L. 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, si prende atto di quanto in precedenza attestato da chi chiamato dalla Legge ad esprimersi e si annota di non avere raccolto ad oggi evidenze su ragioni straordinarie che possano aver modificato in peius le stime peritali effettuate in quella occasione.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Gli Amministratori riferiscono che sussistono tutti gli elementi per considerare la società in una prospettiva di continuità aziendale. Ciò basandosi sugli stimati risultati positivi che gli stessi si attendono secondo budget e piani industriali approvati. La tensione finanziaria che ha condizionato in modo rilevante l'esercizio viene stimata dagli Amministratori quale gestibile attraverso l'ordinario svolgersi delle attività operative e le stime sugli incrementi dei ricavi contenute nei budget e piani industriali e attraverso il ricorso al sistema bancario.

Il Socio Unico, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, con delibera Commissariale n. 1139/2025, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 175/2016 ha posto degli obiettivi in materia di spese di funzionamento delle società controllate richiedendo che in occasione del bilancio annuale gli Amministratori diano espressa informativa sul raggiungimento degli stessi ed ha chiamato lo scrivente Organo di Controllo a verificare che ciò accada.

In esecuzione a tale mandato si riporta e si segnala che gli Amministratori, nel corpo della Relazione sulla Gestione, hanno appositamente ed espressamente dato informativa in merito ad ogni singolo punto di cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale, nella citata Delibera, ha richiesto venisse monitorato in un'ottica di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale.

Lo scrivente concorda con le informazioni rilasciate dimostranti il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Si dà atto che la Società, in adempimento al disposto del primo comma dell'Art. 6 del D.Lgs 175/2016, ha adottato, come in effetti si è verificato esistere nel corso delle verifiche periodiche svolte, un sistema contabile che consente la separazione della contabilità tra le attività oggetto di diritti esclusivi, quali le attività di manovra, come Gestore Unico, ai sensi del Regolamento Comprensoriale dei Porti di Trieste, Monfalcone e Logistiche Collegate e le altre attività di Impresa

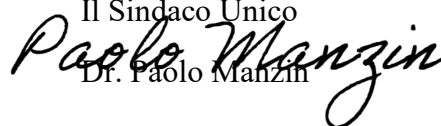
PM

Ferroviaria svolte in regime di economia di mercato. L'attività di Manovra ha generato perdite, l'attività di Impresa Ferroviaria ha generato un utile.

In conclusione, considerando le risultanze dell'attività svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Sindaco Unico, per quanto di propria competenza e in ossequio ai doveri di vigilanza di cui all'art. 2403 c.c., ritiene di aver fornito al Socio Unico tutti gli elementi necessari per una valutazione consapevole del progetto di bilancio presentato dagli Amministratori.

Pertanto, il Sindaco Unico rimette alla libera determinazione del Socio Unico ogni decisione in merito all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 e alla relativa destinazione dell'utile di Euro 18.400.

Trieste, 1 giugno 2026

Il Sindaco Unico

Df. Paolo Manzin

A mezzo PEC da p.manzin@legalmail.it a adriafer@pec.it